

**ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA LOMBARDIA**

**VERBALE N. 11 del 4 OTTOBRE 2016**

<b>Cognome Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
Turetti Egidio Sauro – sez. A	Presidente	X	
Dusi Alessandra – sez. A	Vice Presidente	X	
Spinelli Alessandra - sez. A	Segretario	X	
Angeli Patrizia Daniela - sez. A	Tesoriere	X	
Casari Tiziana Monica – sez. A	Consigliere	X	
Curreli Valeria Antonella - sez. B	Consigliere	X	
Govi Alessandra Stefania Maria - sez. A	Consigliere		X
Hornung Jean Damien – sez. A	Consigliere		X
Infranca Claudia - sez. A	Consigliere	X	
Lietti Orazio – sez. A	Consigliere		X
Lucchesi Barbara - sez. A	Consigliere	X	
Montaruli Sabino – sez. B	Consigliere	X	
Petroni Laura - sez. B	Consigliere		X
Silvani Mirella – sez. A	Consigliere	X	
Spadari Lorenzo – sez. B	Consigliere	X	

Totale presenti: 11    Sez. A: 8    Sez. B: 3  
 Totale assenti: 4    Sez. A: 3    Sez. B: 1  
 Assenti giustificati: 4    Assenti ingiustificati: //

Il verbale, costituito di n. 6 pagine, più gli allegati, è redatto dal Consigliere Segretario Alessandra Spinelli.

Ai sensi della legge n. 69/2009, art. 32 e del D.lgs. n. 33/2013, il presente verbale viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine [www.ordineaslombardia.it](http://www.ordineaslombardia.it)

Alle ore 16,10 raggiunto il numero legale, il presidente Egidio Turetti dà avvio alla riunione del Consiglio Regionale in seduta ordinaria. E' confermato il seguente ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della seduta del Consiglio Regionale n. 10 del 05/09/2016
2. iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni
3. determine e delibere di spesa
4. predisposizione bilancio preventivo 2017;
5. relazione in merito all'incontro del Coordinamento Nord (17/9/2016);
6. relazione del Consigliere Lietti sulle disposizioni del Piano Nazionale Anticorruzione;
7. proposta seminario sul coordinatore genitoriale;
8. Aggiornamento Gruppo Legge 23;
9. Approfondimento "Bonus famiglia" istituito da Regione Lombardia;
10. commissione per l'autorizzazione della formazione continua:
  - a. recepimento e rinnovo convenzioni FC
  - b. approvazione attribuzione crediti eventi e attività formative
  - c. richieste esonero F.C.
11. patrocini;
12. incarichi di rappresentanza;
13. varie ed eventuali.

## **1. Approvazione del verbale della seduta del Consiglio Regionale n. 10 del 05/09/2016**

Il Consiglio approva a maggioranza dei presenti, ad esclusione dei consiglieri che erano assenti in tale seduta, il verbale n. 10 del 05/09/2016 adottando la delibera n. 129/16.

## **2. Iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni**

Il Segretario, in qualità di responsabile dei procedimenti di iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'albo, relaziona il Consiglio Regionale in merito alle domande pervenute e all'istruttoria espletata, rimettendo gli atti in decisione.

Il Consiglio regionale

- udito il responsabile dei procedimenti di iscrizione;
  - viste le domande di iscrizione, trasferimento e cancellazioni;
  - dato atto delle autocertificazioni rese dagli istanti
  - verificati i requisiti di cui al DPR n. 14/87, alla legge n. 84/93, al D.M. n.615/94 e al D.P.R. n.328/01 e s.m.i.;
- delibera le seguenti iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti:

### **SEZIONE B**

#### ***Nuove Iscrizioni***

<b>Bertazzoli Giulia</b>	con il n.	<b>6464</b>
<b>Carbone Martina</b>	con il n.	<b>6465</b>
<b>Cima Beatrice</b>	con il n.	<b>6466</b>
<b>Corsini Francesca</b>	con il n.	<b>6467</b>
<b>Franceschin Beatrice</b>	con il n.	<b>6468</b>
<b>Gorio Maria Lodovica</b>	con il n.	<b>6469</b>
<b>Guerini Serena</b>	con il n.	<b>6470</b>
<b>Marcato Linda</b>	con il n.	<b>6471</b>
<b>Martin Camilla</b>	con il n.	<b>6472</b>
<b>Masala Maddalena</b>	con il n.	<b>6473</b>
<b>Panizzon Giada</b>	con il n.	<b>6474</b>
<b>Pasquali Alessia</b>	con il n.	<b>6475</b>
<b>Passaseo Federica</b>	con il n.	<b>6476</b>
<b>Patrini Jessica</b>	con il n.	<b>6477</b>
<b>Taroni Giulia</b>	con il n.	<b>6478</b>
<b>Rovi Viviana</b>	con il n.	<b>6479</b>
<b>Sironi Marta</b>	con il n.	<b>6482</b>

#### ***Iscrizioni per trasferimento***

**Nicastri Gianfranco** con il n. **6481** proveniente dall'Ordine Assistenti Sociali della regione Calabria, previa verifica di effettuata registrazione nell'Area Riservata.

**Dell'Anno Chiara** con il n. **6480** proveniente dall'Ordine Assistenti Sociali della regione Lazio, previa verifica di effettuata registrazione nell'Area Riservata.

#### ***Cancellazioni per trasferimento in altra regione***

**Maggioni Samantha** con il n. **6165** presso l'Ordine Assistenti Sociali della regione Piemonte

### **SEZIONE A**

#### ***Iscrizioni per trasferimento***

**Stelitano Francesco** con il n. **3075** proveniente dall'Ordine Assistenti Sociali della regione Calabria, previa verifica di effettuata registrazione nell'Area Riservata.

### 3. Determine e delibere di spesa

Angeli comunica che rispetto al preventivo del *gruppo territoriale di Bergamo* del 29/11 si è in attesa di integrazioni richieste.

Preventivo *gruppo territoriale di Cremona*, il gruppo ha richiesto l'intervento sulle linee guida per la gestione dell'emergenza sfratti, tenuto il 16/09/2016 e sull'amministratore di sostegno che è previsto per il 14 ottobre per un totale di euro 910,00. Si sottolinea come tale importo sia comprensivo delle attività già deliberate per il gruppo Amministratore di sostegno che comprendeva la partecipazione a 5 eventi (fra i quali anche l'evento di Cremona). Per tale motivo si approva l'importo di euro 560,00 (al netto di euro 350 per l'evento Amministratore di sostegno). Approvato all'unanimità.

Preventivo *gruppo UEPE Lombardia*: totale euro 800,00. Il preventivo rispecchia i criteri deliberati in consiglio. Approvato all'unanimità.

Alle ore 16,20 entra Caseri.

Preventivo *gruppo territoriale di Varese* che aveva richiesto incontro dedicato ad approfondire il funzionamento del procedimento disciplinare: totale euro 640,00. Si approva all'unanimità. Si coglie l'occasione per aggiornare il consiglio su questo evento che ha visto l'ampia partecipazione di oltre 150 iscritti. In questa sede è stato presentato il regolamento disciplinare e il ruolo del consiglio di disciplina, nonché la presentazione dei dati inerenti le segnalazioni. Sono state messe in evidenza alcune contraddizioni del regolamento disciplinare.

*Gruppo libera professione*: condotto sino ad ora da Angeli, dal mese di settembre il gruppo ha individuato come referente l'a.s. Riccardo Bruno. Si delibera all'unanimità incarico.

Angeli aggiorna il consiglio in merito a quanto emerso il 2 luglio scorso nell'incontro a Milano dei Tesorieri e dei Segretari con il Cnoas. In quella sede il dott. Morano ha evidenziato come non sia necessario avere presso la banca un conto tesoreria/cassiere, ma come sia sufficiente un conto cassiere in regime ordinario. La funzione di Tesoreria rimane interna a carico del Tesoriere. Angeli propone quindi la chiusura del conto tesoreria che rende più complessa e farraginoso la procedura; nel caso di decisione favorevole alla chiusura del conto Tesoreria si rende necessaria la disdetta della convenzione con la banca che deve avvenire entro il 30 ottobre. Si approva la disdetta del conto tesoreria con 1 astenuto e 9 favorevoli.

Alle 17,05 entra Lucchesi.

*Diffide per morosità*: Angeli comunica che abbiamo 175 iscritti non in regola con il pagamento della quota di iscrizione all'Albo, per i quali la segreteria ha già provveduto ad inviare opportuni solleciti come da procedura interna. In base all'art. 24 del Regolamento per il funzionamento del Procedimento Disciplinare Locale (approvato dal Consiglio Nazionale con delibera n. 175 del 15 novembre 2013 e modificato con delibera n. 162 del 30/6/2015), occorre procedere con l'invio delle diffida con raccomandata con ricevuta di ritorno con spese postali a carico degli interessati. Si approva all'unanimità.

Preventivo *gruppo territoriale di Mantova* propone un evento formativo con studio APS "Il contesto entro cui si colloca il lavoro dei servizi e l'agire dell'assistente sociale".

La presentazione del preventivo di questo gruppo apre un ampio dibattito all'interno del consiglio durante il quale viene evidenziato come sia cambiata nel corso degli anni la funzione di questi gruppi. Emerge la necessità di puntualizzare nuovamente il compito dei gruppi territoriali ed il Presidente propone che venga predisposta una comunicazione di chiarimento a cura del gruppo formazione continua. Rispetto al preventivo del gruppo di Mantova, dopo discussione, viene deciso di approvare il preventivo in via eccezionale pur non ritenendolo conforme a quanto stabilito dall'ordine. Inoltre, l'approvazione è subordinata all'accettazione da parte di APS della condizione che tutto il materiale elaborato dai gruppi e rielaborato dall'agenzia è di proprietà del CROAS. Lo Studio APS dovrà sottoscrivere la lettera di incarico ed

accettare esplicitamente tale condizione. Resta inteso che per il futuro si dovranno aggiornare i criteri e prevedere che le iniziative organizzate dai gruppi territoriali possano essere fruibili da tutti gli iscritti.

Viene infine rilevato che, rispetto ai preventivi dei gruppi, sarebbe opportuno distinguere due diversi aspetti che fanno riferimento a competenze proprie di due distinte commissioni istituzionali: economico-patrimoniale e formazione continua. Viene quindi stabilito che ogni commissione analizzerà i preventivi per quanto di propria competenza e presenterà poi al consiglio la propria valutazione.

Infranca aggiorna la situazione del *gruppo territoriale di Milano/Magenta* che è in difficoltà a causa delle previste le dimissioni della referente esterna e poiché, ad oggi, nessun componente del gruppo si è candidato per tale incarico.

#### **4. Predisposizione bilancio preventivo 2017**

Il tesoriere Angeli presenta la bozza del bilancio preventivo 2017. In previsione delle elezioni per il rinnovo del consiglio regionale viene presentata la proposta di prevedere più sedi elettorali e di istituire una commissione che effettui uno studio di fattibilità su modalità organizzative delle stesse; viene stanziato a preventivo l'importo di 60.000 euro.

Rispetto alla proposta di istituire una commissione dedicata, dopo un confronto e in conformità dei ruoli ricoperti, si decide che sarà composta dal presidente Turetti, dal segretario Spinelli e da due consiglieri rappresentanti di province particolarmente numerose (BG e BS) Caseri e Montaruli.

Prosegue Angeli sottolineando come il fondo di sostegno alla professione, istituito qualche anno fa, non venga utilizzato e pertanto si condivide la scelta di toglierlo dal bilancio preventivo.

In considerazione del fatto che la nostra impiegata è in stato di gravidanza si dovrà valutare modalità per la sua sostituzione. Il consiglio dà delega alle cariche.

Angeli propone di assumere uno o più stagisti prevedendo a bilancio 2017 un importo di euro 10.000 per iniziare ad effettuare la dematerializzazione dell'archivio. Il consiglio approva all'unanimità.

#### **5. Relazione in merito all'incontro del Coordinamento Nord (17/9/2016)**

Relaziona al consiglio la vicepresidente Dusi.

All'interno del coordinamento del nord si è costituito un gruppo di lavoro sui "Rischi e sicurezza nei servizi" che si è riunito a Milano il 30/7. La Lombardia è stata rappresentata da Paltrinieri (che insieme a Govi è stata delegata a tale compito). Il gruppo sta elaborando una ricerca che sarà soprattutto quantitativa per raccogliere le caratteristiche del fenomeno e la sua estensione. Sono già stati presi i contatti con un esperto e con un ricercatore. A questo proposito interviene Caseri segnalando che nell'ambito di Dalmine è in corso un corso formativo/ preventivo proprio su questa tematica.

Alle ore 18,40 esce Dusi.

Prosegue ad aggiornare Spinelli. Il coordinamento si è poi confrontato su possibili ipotesi di collaborazione con la Fondazione del CNOAS per ricerche sulla professione: un approfondimento sui "numeri" della professione, una ricerca su "valutazione di esito e lavoro di comunità" e la realizzazione di una biblioteca virtuale che metta in rete tutte le esperienze/buone prassi/assetti organizzativi. Si è poi discusso delle problematiche dei Consigli Territoriali di Disciplina e alle criticità connesse alla carenza di collegi di sezione B. Come si era concordato in consiglio abbiamo portato all'attenzione del coordinamento la risposta del CNOAS al quesito posto sulla richiesta di patrocinio inserita nel data-base nazionale, trovando condivisione sia con quanto segnalato sia rispetto alle perplessità sorte dalla lettura della risposta che ha evidenziato anomalie nella gestione del data-base. Verrà quindi inviata una nota. In ultimo il coordinamento si è confrontato in merito ad alcune criticità per la selezione per i commissari per gli esami di Stato legate ad alcuni vincoli inclusi nelle Linee Guida emanate dal CNOAS.

Sono state definite le date dei prossimi coordinamenti:

sabato 26 novembre 2016 ore 10.30-16.00 (coordina Lombardia);

sabato 28 gennaio 2017 ore 10.30-16.00 (coordina Liguria);

sabato 1 aprile 2017 ore 10.30-16.00 (coordina Trentino).

Il verbale del coordinamento verrà inviato ai consiglieri.

Nel nuovo sito sarà predisposto uno spazio destinato a contenere i verbali del coordinamento area nord.

#### **6. Relazione del Consigliere Lietti sulle disposizioni del Piano Nazionale Anticorruzione**

La discussione di questo punto viene rimandata per assenza del consigliere relatore.

#### **7. Proposta seminario sul coordinatore genitoriale**

Angeli propone al consiglio l'approfondimento di questa nuova figura, ormai nota negli USA, e il cui ambito d'intervento è centrato sui figli di genitori altamente conflittuali. Suggerisce di organizzare un seminario e si rende disponibile ad individuare interlocutori preparati. Il consiglio approva e le dà mandato.

#### **8. Aggiornamento Gruppo Legge 23**

Relazione Silvani. Il gruppo ha avuto un incontro conclusivo con il prof. Mozzanica che ha molto apprezzato il documento prodotto sia nella sua struttura che nei contenuti, suggerendo di mettere in evidenza quanto prodotto attraverso la diffusione a mezzo stampa e attraverso la realizzazione di un evento pubblico possibilmente prima della delibera delle regole di RL del 2017. Viene condiviso di sensibilizzare i colleghi su questo argomento in quanto si ritiene che non tutti abbiano letto la comunicazione inviata. Nella prossima NL verrà inserita una notizia dedicata contenente alcuni suggerimenti.

#### **9. Approfondimento "Bonus famiglia" istituito da Regione Lombardia**

Relazione Montaruli che aveva precedentemente inviato un documento di approfondimento (allegato n. 1 al presente verbale). In seguito alla presentazione del "Bonus Famiglia" interviene Caseri ricordando che la modalità di accesso è sovrapponibile a quella del fondo Nasko e che in passato l'ordine non ha preso posizione sulla gestione di tale progetto. Dopo un dibattito da dove si evince la sostanziale confusione tra la funzione dell'assistente sociale e quella dei CAV, Turetti suggerisce di inviare una nota in RL in cui si segnala tale criticità sostenendo la richiesta della presenza di assistenti sociali nei CAV.

Per quanto riguarda il SIA - Forme di sostegno al reddito ci si interroga quale sia il ruolo del servizio sociale nell'erogazione di questa forma di sostegno. Montaruli riferirà ai firmatari della comunicazione raccogliendo la loro disponibilità a partecipare a momenti di approfondimento.

#### **10. commissione per l'autorizzazione della formazione continua:**

##### **a) recepimento e rinnovo convenzioni FC**

La Commissione ha visionato le convenzioni pervenute e le propone al Consiglio:

1. Policlinico San Donato
2. Ambito di Grumello del Monte
3. Antiforma S.r.l.
4. Cooperativa Sociale AEPER
5. Key Editore S.r.l.
6. Massimiliano Padova

Le convenzioni vengono deliberate all'unanimità.

##### **b) approvazione attribuzione crediti eventi e attività formative**

La Commissione per l'autorizzazione della Formazione Continua relaziona in merito al lavoro svolto nelle sedute del 13 e 26 settembre 2016, attraverso un prospetto riassuntivo delle richieste con i relativi crediti attribuiti alle attività formative organizzate in collaborazione o in convenzione con il CROAS Lombardia, che verrà allegato all'atto deliberativo. Gli eventi accreditati verranno, come di consueto, inseriti sul sito regionale per la diffusione agli iscritti.

##### **c) richieste esonero F.C.**

Su proposta della Commissione per l'autorizzazione della Formazione Continua, vengono deliberate le concessioni e i dinieghi alle richieste di esonero dall'adempimento dell'obbligo formativo pervenute dagli iscritti attraverso la procedura telematica predisposta dal CNOAS, secondo la tabella che verrà allegata all'atto deliberativo.

#### **d) richieste ex-post**

Su proposta della Commissione per l'autorizzazione della Formazione Continua, vengono deliberate le concessioni e i dinieghi relativamente alle richieste di riconoscimento crediti ex-post pervenute dagli iscritti attraverso la procedura telematica predisposta dal CNOAS, secondo la tabella che verrà allegata all'atto deliberativo.

Alle 19,25 esce Silvani.

#### **10. Patrocini**

Si delibera il patrocinio a titolo gratuito alle seguenti iniziative:

1. Seminario **“Dopo di noi – Durante noi: prospettive e buone prassi dopo l'approvazione della L. 112/2016”**, organizzato da Risorsa Sociale Gera D'Adda, che si svolgerà il 30/09/2016 a Treviglio;
2. Convegno **“La riabilitazione per la Persona assistita: un ponte per l'integrazione socio-sanitaria?”**, organizzato da A.I.F.I. Lombardia, che si svolgerà a Milano il 22 ottobre 2016.

#### **11. Incarichi di rappresentanza**

Al momento non ci sono richieste. In considerazione del fatto che le richieste pervengono generalmente con tempi ristretti, Turetti propone di inviare ai consiglieri le richieste che perverranno acquisendone le disponibilità.

#### **13. Varie ed eventuali**

Turetti aggiorna il consiglio che riprenderà i lavori il gruppo “Tutela minori”.

Montaruli, incaricato per la promozione di ASPROC, riferisce di aver letto tutto il materiale e ha raccolto le adesioni finora pervenute. Si concorda di prevedere sul nuovo sito uno spazio da dedicarvi. E' in fase di organizzazione un primo incontro presso la sede dell'Ordine previsto per il giorno 9/11 alle 16,30. Turetti inviterà la presidente di ASPROC, Silvana Mordeglia.

Alle ore 19,30 si chiude la seduta di consiglio.

**Il Segretario**  
**a.s.s. Alessandra Spinelli**



**Il Presidente**  
**a.s.s. Egidio Sauro Turetti**



Spett.le CROAS Lombardia  
C.A. Consiglieri

**Oggetto: Misura denominata "Bonus Famiglia" entrata in vigore il 1° maggio 2016 – decreto attuativo BONUS FAMIGLIA n. 4760 del 26/05/2016 di Regione Lombardia.**

Dall'analisi del testo normativo integrato dalle direttive e istruzioni regionali e dal lavoro sociale che si è svolto sinora per l'applicazione della misura in oggetto sono emerse diverse perplessità che s'intendono con la presente segnalare e porre all'attenzione dei Consiglieri in indirizzo per avviare e partecipare al confronto professionale.

Difatti per quel che si dirà, appare equivoco il lessico utilizzato dal legislatore, la funzione del professionista sembrerebbe svilita o identificata con mere mansioni burocratiche e comunque equiparata alle attività di volontariato. Tutti questi elementi fanno temere un franco disinvestimento delle Istituzioni nei confronti del Servizio Sociale professionale. A tacer del fatto che di determinerebbe a nostro parere così facendo un marcato svantaggio di quanti invece chiedono o hanno bisogno del supporto professionale dell'assistente sociale, che viene distratto e impegnato in mansioni non proprie. Inoltre, le condizioni, le competenze e le disponibilità che si pongono al cittadino per l'accesso alla misura appaiono in parte contraddittorie e in parte troppo esigenti.

In sintesi si espongono di seguito le criticità rilevate.

La misura del "Bonus Famiglia" implementa una collaborazione diretta tra Enti diversi, Comuni e Regione.

Da quanto detto risulta:

- l'equiparazione tra Servizio sociale comunale e Cav. Per quanto riguarda Brescia, il Cav si occupa delle situazioni già conosciute, mentre al Servizio sociale comunale si rivolgono sia cittadini già seguiti, sia cittadini che si rivolgono per la prima volta, ricevuti dal servizio di segretariato. Mentre l'accoglienza e la valutazione al Servizio sociale viene sempre svolta da assistenti sociali, al Cav operano persone che prestano servizio a titolo volontario;
- le indicazioni sono poco precise e talvolta contrastanti rispetto agli indicatori di vulnerabilità. Non è chiaro se siano validi sia se riferiti a chi presenta la domanda, che ad altri componenti del nucleo familiare;
- il coinvolgimento degli assistenti sociali del Comune è finalizzata alla certificazione di vulnerabilità, mentre in seguito il progetto viene seguito interamente dal Consultorio;
- la certificazione di vulnerabilità, che non necessita di una valutazione sociale, alla quale non viene dato spazio né valore, si basa su documentazione o, dove previsto, su autocertificazioni (mero compito burocratico - amministrativo);
- l'ulteriore aggravio del carico di lavoro, già più volte segnalato come difficilmente sostenibile;
- da ultimo non per importanza, la difficoltà del cittadino, in particolare situazione di fragilità, di portare avanti una richiesta per via telematica (serve un proprio account di posta elettronica, l'accesso a Internet e la scansione documenti da allegare), con il vincolo di un IBAN intestato o cointestato per l'accredito del beneficiario.

Per quel che si è detto, viene definito un ruolo e una mansione dell'assistente sociale che in assenza di altre e più precise indicazioni regionali – circostanza di cui sottolineiamo la mancanza e l'urgenza di provvedere – occupano la vacanza storica di riflessione e di implementazione nelle politiche sociali regionali con l'ulteriore rischio di rimanere le uniche e poche indicazioni di ruolo professionale. Nel merito, si usa il termine di certificazione di vulnerabilità che sembrerebbe riprendere una funzione professionale ma che s'esaurisce con la presentazione di una serie di autocertificazioni del cittadino richiedente (mero compito burocratico - amministrativo) e che è impropriamente equiparata alle attività essenzialmente non professionali dei volontari.

A questo proposito, riprendendo anche le difficoltà dei cittadini di ricevere il beneficio che si propone, ancora una volta si è persa secondo noi, la possibilità di concorrere alla definizione di politiche sociali più eque e rispettose dei diversi compiti e funzioni. Di questo ce ne rammarichiamo.

Per tutte queste ragioni, chiediamo che sia avviato un serio dibattito della professione al riguardo, che sia esplicitato dal CROAS e comunicato il parere sulla misura in esame, e auspichiamo che siano intraprese al riguardo azioni specifiche per la tutela e lo sviluppo della professione.

All: schede di sintesi

Cordialmente,  
Un gruppo di assistenti sociali del comune di Brescia

Brescia, 19/08/16

## Misura denominata "Bonus Famiglia" entrata in vigore il 1 maggio 2016 - decreto attuativo BONUS FAMIGLIA n. 4760 del 26/05/2016 di Regione Lombardia

### 1- Indicazioni generali fornite da Regione Lombardia:

#### Destinatari

Persone che rispondono ai seguenti requisiti:

- Essere in stato di gravidanza (o avere una compagna in stato di gravidanza) o avere adottato un figlio;
- Essere residente in Lombardia;
- Che almeno uno dei due genitori sia residente in Lombardia da 5 anni continuativi;
- Indicatore ISEE di riferimento uguale o inferiore a € 20.000;
- Disporre della scheda di vulnerabilità rilasciata al richiedente da parte dei Servizi Sociali del Comune di residenza o da parte di un CAV (Centro di Aiuto alla Vita).

**La domanda per avere diritto al contributo, compilata in ogni sua parte, stampata e sottoscritta dal richiedente, deve essere caricata sul sistema:**

· da qualsiasi computer compilando il form presente in questo link:

[www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it).

**E' necessario che il richiedente sia titolare o contitolare di conto corrente postale/bancario a lui/lei intestato. Tale condizione è requisito essenziale e non superabile per l'accesso a questa misura.**

#### Valore del contributo

€ 150 al mese, da 6 mesi prima della nascita a 6 mesi dopo, fino ad un massimo di € 1.800 liquidati in due tranches:

- € 900 entro 15 giorni dalla sottoscrizione del progetto personalizzato
- € 900 a seguito alla presentazione del certificato di nascita, che deve avvenire entro un mese dalla nascita, pena decadenza dal diritto al restante contributo.

Per i mesi prima della nascita il valore del contributo è calcolato a partire dal momento in cui viene presentata la domanda.

#### Modalità Istruttorie

- La/il richiedente è tenuto/a a verificare periodicamente lo stato di avanzamento della propria domanda on line (sul sito siage) e a procedere secondo le indicazioni date.
- Le domande inserite nell'applicativo sono trasmesse telematicamente alle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) competenti in base alla residenza anagrafica del richiedente.
- A conferma del corretto inserimento il richiedente riceverà una mail con i riferimenti utili del soggetto competente per l'istruttoria (consultorio).
- Entro 10 giorni dalla protocollazione della domanda, le ATS, verificati i requisiti, validano le domande e le trasmettono telematicamente al Consultorio indicato in fase di presentazione della domanda. Il richiedente riceverà una mail per la redazione e sottoscrizione del progetto personalizzato redatto dal personale del Consultorio.

#### Compiti delle ATS

- validazione domande (verifica requisiti e completezza documenti)
- trasmissione ai Consultori competenti
- liquidazione risorse
- monitoraggio della misura e rendicontazione dopo la conclusione dei progetti
- promozione e verifica della collaborazione tra gli Enti e i soggetti coinvolti
- sottoscrizione protocolli d'intesa tra ASST, Enti locali e altre Istituzioni pubbliche
- trasmissione a Regione degli esiti dei controlli entro ottobre 2016 ed entro giugno 2017.

#### Compiti di Comuni e CAV

- valutazione bisogni dei richiedenti
- compilazione scheda di avvenuto colloquio con le condizioni di vulnerabilità.

#### Compiti dei Consultori

- colloqui di verifica
- redazione del progetto personalizzato
- sottoscrizione del patto di corresponsabilità



## **2- Indicazioni operative all'interno dell'organizzazione del Settore servizi sociali del Comune di Brescia:**

E' stato chiesto ad ogni servizio sociale territoriale di organizzare l'accoglienza delle persone che intendono presentare domanda per il Bonus famiglia, nel seguente modo:

- le persone vengono accolte dall'amministrativo che consegnerà il promemoria dell'appuntamento o con il segretariato sociale, se il caso è sconosciuto o con l'AS di riferimento se il caso è in carico;
- l'assistente sociale dovrà sottoscrivere con la PO il modulo di avvenuto colloquio visionando, senza farne copia, la documentazione attestante le fragilità dichiarate o l'autocertificazione.
- la scheda di avvenuto colloquio va sottoscritta anche dal cittadino, che ne avrà l'originale con protocollo in uscita. Una copia viene trattenuta dal servizio sociale territoriale.
- è cura della persona caricare la domanda e tutti i documenti necessari.
- le persone beneficiarie saranno poi seguite dal Consultorio.

### **Criticità rilevate:**

- Equiparazione tra Servizio sociale comunale e Cav. Per quanto riguarda Brescia il Cav si occupa delle situazioni già conosciute, mentre al Servizio sociale comunale si rivolgono sia cittadini già seguiti, sia cittadini che si rivolgono per la prima volta, ricevuti dal servizio di segretariato. Mentre l'accoglienza e la valutazione al Servizio sociale viene sempre svolta da assistenti sociali, al Cav operano anche persone che prestano servizio a titolo volontario;
- Indicazioni poco precise e talvolta contrastanti rispetto agli indicatori di vulnerabilità. Non è chiaro se siano validi sia se riferiti a chi presenta la domanda, che ad altri componenti del nucleo familiare;
- Coinvolgimento degli assistenti sociali del Comune solo per la certificazione di vulnerabilità, mentre in seguito il progetto viene seguito interamente dal consultorio;
- Certificazione di vulnerabilità, che non necessita di una valutazione sociale, alla quale non viene dato spazio né valore, ma che si basa su documentazione o, dove previsto, su autocertificazioni (mero compito burocratico-amministrativo);
- Ulteriore aggravio del carico di lavoro, già più volte segnalato come difficilmente sostenibile;
- Difficoltà del cittadino, in particolare situazione di fragilità, di portare avanti una richiesta per via telematica (con proprio account di posta elettronica, accesso ad internet e scansione documenti da allegare), con il vincolo di un IBAN intestato o cointestato per l'accredito del beneficio.

Per maggiori informazioni e la consultazione della modulistica, si rinvia al sito:

[http://www.redditoautonomia.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG\\_Famiglia%2FDGLayout&cid=1213803066106&p=1213803066106&pagename=DG\\_FAMWrapper](http://www.redditoautonomia.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_Famiglia%2FDGLayout&cid=1213803066106&p=1213803066106&pagename=DG_FAMWrapper)